

no: «Risanamento? Con 11 membri i costi salgono»

disattesi i patti»

ridotto il ruolo del Comune



to il sindaco - sono stati modificati unilateralmente dalla Regione».

Ma c'è un terzo aspetto che infuoca la polemica Udine-Trieste: la nomina dell'amministratore delegato di Agra Promo, che dovrà decidere assieme al presidente anche sul futuro del Contarena di Udine. Il nome che circola è quello di Bepi Pucciarelli, già consulente della Camera di commercio di Udine durante la gestione dell'assessore Bertossi, ma che non susciterebbe grandi entusiasmi a palazzo D'Aronco, così come nel centro-sinistra. L'altro nome sul tavolo (in corsa per la presidenza di Agra promo), invece, quello del vicepresidente internazionale di Slow Food Giulio Colomba piace a Udine - secondo la voce che ormai circola insistentemente in Comune - anche se il timore è un vertice "poco libero" di decidere, incastonato in un assetto societario che vede un cda a netta maggioranza regionale.

le attività produttive Enrico Bertossi, anche sul piano politico la situazione non sembra migliore. Cecotti denuncia la perdita di peso del Comune di Udine nella gestione («prima c'erano 5 soci, di cui 3 di nomina regionale, adesso i soci sono 11 e 9 sono scelti da Trieste»). «Gli accordi - taglia cor-

Ds: le 18 delegate al vertice di oggi

Appello per il nuovo referendum

Sono state nominate nei giorni scorsi dalla conferenza provinciale delle Democratiche di sinistra, che ha nominato le 18 delegate alla conferenza regionale che si terrà oggi a Cervignano del Friuli nella sala della Casa del Popolo. Le rappresentanti friulane scelte sono: Giovanna Ferrara, Enza Di Giusto, Patrizia Feruglio, Franca Miani, Nadia Martinis, Mirella Castelli Cadorini, Maria Antonietta Piu, Mariangiola Tenca Montini, Rita Bertossi, Ottorina Croatto, Sabina Capone, Erika Gonano, Carla Bon, Gianna Malisani, Flavia Giovanatto, Pierangela Cruder, Daniela Piemonte e Renza Minin. Le delegate della provincia di Udine appoggiano la candidatu-

ra di Sabina Capone a portavoce regionale delle Democratiche di sinistra.

Tra gli argomenti che sono stati trattati durante la conferenza provinciale, particolare risalto ha assunto la necessità di abrogare la legge, giudicata ingiusta e crudele, sulla procreazione medicalmente assistita fortemente voluta dal governo nazionale di centro-destra. Per questo dalla conferenza provinciale è stato lanciato un appello affinché tutte le donne, e non solo, vadano a firmare nelle segreterie dei Comuni di residenza, dove sono già stati depositati i moduli per il referendum abrogativo della legge numero 40 del 2004 «Norme sulla procreazione medicalmente assistita».

SHOPPING DAYS

CA 16 maggio

ERTO

12.30 - 15.00/19.30



E-SPACE

Viale Tricesimo
UDINE